

## IL COLAPASTA E LE ALLODOLE

A "Italia sul Due" ho sentito Daniele Manca pontificare sul pareggio di bilancio e affermare: o (1) si aumentano le tasse, o (2) si riducono le spese; non c'è altra soluzione.

Il pensiero "convenzionale" mi ha sempre fatto rabbrivire di sconforto...

Avere un modello meno aritmetico-banale della realtà forse potrebbe servire. Io ho quello del COLAPASTA: tanti buchi dai quali il denaro pubblico ...sfugge (lo rubano i fornitori dello Stato, d'accordo con qualcuno che per lo Stato formalmente lavora, ma nei fatti rema contro).

Con questo "modello", le possibilità diventano quattro:

1. Aumentare le tasse, ...così le spese rimangono invariate e aumenta il denaro che sfugge;

2. Ridurre le spese, ...così peggiorano due volte i servizi, per le minori spese e per l'aumento fisiologico del denaro che sfugge (ha questa antipatica caratteristica...);

(1 e 2 comportano ovviamente recessione...)

3. Lavorare alle varie fughe di denaro, una alla volta, con una bella tirata giornalistica sulla minchiatina di turno per fare da specchietto alle ALLODOLE, e il tentativo pietoso di chiudere un singolo buco con un timido coriandolo, ...così aumenta il denaro che sfugge dagli altri buchi (ha anche quest'altra caratteristica, non so se per colpa dei ladri o per la legge di Murphy);

(3 evidentemente lascia il tempo che trova, oltre a imbonire la gente.)

4. Comprendere che il colapasta è un "sistema", e ragionare su come metterci mano per farlo diventare un imbuto, con il denaro che esce solo dalla parte da cui produce servizio, senza più ruberie.

Un possibile modo è una piena trasparenza sui flussi di denaro pubblico, dalla raccolta ai processi di determinazione e gestione della spesa, a valere per PA centrale e locale, partiti e loro organi di stampa (da finanziare con un normale 5 per 1.000, come ogni altra associazione, con obbligo di informativa per ogni altro contributo superiore ai 50 Euro), associazioni e ONLUS, raccolte di denaro per calamità e Telethon.

Il problema non è di dettaglio, perché le ruberie superano 400 miliardi all'anno:

[http://www.ybnd.eu/docs/Rid\\_deb\\_fav\\_cresc.pdf](http://www.ybnd.eu/docs/Rid_deb_fav_cresc.pdf)

Sono 16.000 Euro all'anno per ogni famiglia e impresa italiana... (più di quanto alcune famiglie sarebbero felici di avere come reddito).

L'unica soluzione logicamente corretta e socialmente equa è di togliere a chi a rubato (e continua a rubare). Anche perché la dimensione del fenomeno è tale da rimettere in sesto la nazione senza richiedere alcun sacrificio inutile.

Poiché il governo sembra avere ancor meno fantasia di Manca, vedo fosche nubi all'orizzonte (come se non bastassero quelle che abbiamo già).

Vogliamo portare un colapasta a Palazzo Chigi?

Magari ce lo facciamo prestare direttamente dalla Sig.ra Monti.

Perché forse, così, il marito capisce...